



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCANDALE

Con sede staccata di San Mauro M.to

Via Gramsci 88831 Scandale (Kr) Tel. 0962 / 54074 -54747 Fax 0962-54074

P.E.O: kric80800g@istruzione.it P.E.C.: kric80800g@pec.istruzione.it

Cod. mecc. KRIC80800G - C.F. 81004730792 – Codice Univoco UF4C9J



KRIC80800G - AOOSCA1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005923 - 18/10/2022 - IV.5 - U
KRIC80800G - AOO - REGISTRO DETERMINE DS - 0000010 - 18/10/2022 - UNICO - U

Scandale 18/10/2022

ALBO PRETORIO
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
ATTI SCUOLA

DETERMINA N.

COD. CIG. **Z863835B9**

CUP **C89J21029200006**

FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica. Codice: 13.1.3A-FESRPON-CL-2022-18 - Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti

erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTI i seguenti regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale /FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo (FSE);

VISTO il PON – Programma Operativo Nazionale il Programma Operativo Nazionale e in particolare l'Avviso pubblico l'Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione del Piano di Ripresa e Resilienza, Programma Operativo Nazionale “ Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento “ 2014-2020 – Prot. AOODGABMI - 0035942 del 24/05/2022 con la quale si autorizza il progetto di cui **CUP:** C89J21029200006 –

codice progetto: **13.1.3A-FESRPON-CL-2022-18**, titolo **“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”** per un importo pari a € 25.000,00 per forniture;

VISTO il progetto depositato dal Progettista Dirigente Corigliano Vincenzo;

VISTA l'indagine conoscitiva esperita e la corrispondenza per quantità e qualità dei prodotti attraverso offerta acquisita al prot. 5821 del 06/10/2022 della Ditta DIDACTA SERVICE SRL VIA A. CANOVA, 11 – 88046 LAMEZIA TERME per un importo pari IVA inclusa a 22496,80 comprensivo di materiale, adattamenti edilizi e formazione all'uso delle strutture:

D E T E R M I N A

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA per fornitura e posa in opera del materiale richiesto:

Lotto 1 Ditta: Didactservice Srl € 22.496,80 Iva inclusa;

Art. 3

L'ordinativo sarà effettuato su MEPA per i lotti 1.

Art. 4

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.16 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Vincenzo Corigliano.

Il presente documento è pubblicata sul sito Web della Scuola in data odierna.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Corigliano

Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.

KRIC80800G - AOOSCA1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005923 - 18/10/2022 - IV.5 - U
KRIC80800G - AOO - REGISTRO DETERMINE DS - 0000010 - 18/10/2022 - UNICO - U